



Comune di Bologna

Garante dei diritti delle persone private della libertà personale

COMUNICATO STAMPA: E' IL MOMENTO DEL GARANTE NAZIONALE DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE

Bologna, 10 novembre 2009

Venerdì 13 novembre 2009, presso la Sala Rossa del Palazzo Civico, in Piazza Palazzo di Città 1, a Torino, dalle ore 9,00 alle ore 18,00 si terrà il III° Convegno nazionale del Coordinamento dei Garanti di diritti delle persone private della libertà personale territoriali, che segue gli appuntamenti di Reggio-Calabria e Bologna.

L'istituzione della figura dei Garanti dei diritti dei detenuti a livello comunale, provinciale e regionale, rappresenta la novità degli ultimi anni in materia penitenziaria, la cui positività dell'esperienza ha ottenuto il pieno riconoscimento con la modifica dell'articolo 67 dell'Ordinamento penitenziario che è così venuto a contemplare anche il Garante, con riferimento al territorio di cui l'ente che l'ha emanato è espressione, fra quei soggetti che possono visitare gli istituti penitenziari senza necessità di preventiva autorizzazione, e, anche alla luce dei recenti tragici episodi verificatesi nelle carceri del Paese, è necessario perseguire l'obiettivo dell'istituzione di un Garante nazionale dei diritti dei detenuti che possa contribuire a dare attuazione al dettato costituzionale della finalità rieducativa della pena.

Il convegno sarà un'importante occasione di riflessione e di approfondimento circa il delicato rapporto fra il nostro sistema di esecuzione della pena e la garanzia dei diritti fondamentali delle persone che si trovano in luoghi di privazione della libertà personale, in un momento storico in cui, vista la particolare complessità e drammaticità della realtà carceraria, pare non più differibile da parte dell'Italia l'esecuzione della risoluzione ONU 48/134 del 1993, per l'istituzione di una figura nazionale di garanzia e controllo sui luoghi di privazione della libertà personale, rispetto alla quale diversi sono i progetti di legge depositati, anche dalla scorsa legislatura.

Nell'ambito di una sessione del convegno il Coordinamento nazionale dei Garanti territoriali, che ha provveduto ad approfondire l'analisi delle varie proposte di legge condensandole in un unico disegno di legge, presenterà il proprio testo nell'ambito del quale, fra i tratti salienti dell'organismo di vigilanza e monitoraggio munito del potere di accedere in maniera incondizionata ai luoghi di privazione della libertà personale, emergono i requisiti della collegialità e dell'indipendenza, essendo prevista una designazione di tipo parlamentare, con la previsione di un continuo raccordo con i Garanti territoriali presenti nelle realtà locali.

I Garanti chiedono con forza al Parlamento di considerare una priorità l'introduzione di un organo di garanzia e di controllo a tutela delle persone ristrette con una competenza territoriale su scala nazionale, che costituirebbe un primo importante segnale di una volontà politica e di governo finalmente attenta al rispetto della dignità e dei diritti inviolabili delle persone.

Avv. Desi Bruno

Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Bologna

Coordinatrice Nazionale Garanti Territoriali